

Direzione Regionale: LAVORO

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G03518 del 21/03/2017

Proposta n. 4830 del 16/03/2017

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

POR FSE 2014/2020 - Approvazione dell'Avviso pubblico "Tirocini extracurricolari per giovani NEET". Impegno di spesa complessivo pluriennale di € 15.000.000,00 in favore di creditori diversi, di cui € 3.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2017 e € 12.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2018.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			

Azione**Beneficiario**

1)	I	A41143/000			1.500.000,00	15.04 1.04.03.99.999
3.02.99						

CREDITORI DIVERSI*Pluriennialità* *1* Imp. 2018: 6.000.000,00

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.1.03.99.001 Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001

Trasferimenti correnti a altre Imprese Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

2)	I	A41144/000			1.050.000,00	15.04 1.04.03.99.999
3.02.99						

CREDITORI DIVERSI*Pluriennialità* *1* Imp. 2018: 4.200.000,00

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.1.03.99.001 Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001

Trasferimenti correnti a altre Imprese Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

3)	I	A41145/000			450.000,00	15.04 1.04.03.99.999
3.02.99						

CREDITORI DIVERSI*Pluriennialità* *1* Imp. 2018: 1.800.000,00

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.1.03.99.001 Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001

Trasferimenti correnti a altre Imprese Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

OGGETTO: POR FSE 2014/2020 - Approvazione dell'Avviso pubblico "Tirocini extracurricolari per giovani NEET". Impegno di spesa complessivo pluriennale di € 15.000.000,00 in favore di creditori diversi, di cui € 3.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2017 e € 12.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2018.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE LAVORO

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari Generali

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 22 aprile 2014 che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- la Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani,

- promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale;
- la Decisione n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005;
 - la Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 COM (2010)2020 recante una “Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, con la quale l’Unione Europea mira a rilanciare l’economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell’occupazione, dell’innovazione, dell’istruzione, dell’integrazione sociale e di clima e energia;
 - il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione – della Regione Lazio approvato con Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014;
 - la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017;
 - la Decisione C (2014) 4969 del 11 luglio 2014 di approvazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - lo Statuto della Regione Lazio;
 - la legge 16 aprile 1987, n. 183 “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" e s.m.i. in particolare l’articolo 5;
 - la legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i.;
 - la legge 19 luglio 1993, n. 236 “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” e s.m.i. e in particolare l’articolo 9;
 - la legge 24 giugno 1997, n. 196 “Norme in materia di promozione dell'occupazione" e s.m.i.;
 - la legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m.i.;
 - il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e s.m.i.; loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
 - il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e s.m.i.;
- il decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, approvato con legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34, approvato con legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78, “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
- la legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare l'articolo 17;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e s.m.i.”;
- la legge regionale 15 febbraio 1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale” e s.m.i.;
- la legge regionale 25 luglio 1996 n. 29 “Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione” e s.m.i.;
- la legge regionale 7 luglio 1998 n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro” e s.m.i.;
- legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;
- la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2017”;
- la legge regionale 31 dicembre 2016 n. 18, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019” in particolare l'art. 1, co. 16, laddove *“nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve*

essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni;

- l'Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Linee guida in materia di tirocini" del 24 gennaio 2013;
- l'Intesa in Sede di Conferenza Permanente Stato Regioni del 22 gennaio 2014 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'Ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualifiche professionali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo del 13 gennaio 2013, n. 13;
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- la deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012, n. 452 "Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128" e s.m.i.;
- la direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, comma 34, Legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca della DGR n. 151 del 13 marzo 2009" e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014, n. 2 "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e s.m.i e in particolare l'art. 11".;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del "Piano di Attuazione regionale" e s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta regionale del 17 luglio 2014 n. 479 “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24 maggio 2016, n. 275 “Approvazione delle "Azioni di Rafforzamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro del Lazio 2016-2017"”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 26 luglio 2016 n. 433 “Istituzione della" Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro del Lazio””;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 857 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 858 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2017, n. 14 "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- la determinazione dirigenziale 17 settembre 2012, n. B06163 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;
- la determinazione direttoriale 8 agosto 2014, n. G11651 “Modifica della Determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 “Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e dei relativi allegati””;
- la determinazione dirigenziale 11 giugno 2015, n. G07196 “Approvazione dello schema di Convenzione per l'affidamento di attività agli Organismi Intermedi (OO.II.) nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12/12/2014”;
- la determinazione dirigenziale 15 giugno 2015, n. G07317 “Individuazione della Direzione regionale Lavoro quale Organismo Intermedio del Programma Operativo

Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12/12/2014”;

- la determinazione dirigenziale 24 giugno 2016, n. G09706 “Modifica della determinazione G09706 del 4 agosto 2015 "Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 - 2015). Approvazione del Manuale operativo Garanzia Giovani””;
- la Convenzione sottoscritta il 15 giugno 2015 tra la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020, e la Direzione regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio;
- la nota della Direzione regionale Lavoro n. prot. 493400 del 3 ottobre 2016 ”PAR Lazio YEI. Indirizzi operativi per i soggetti attuatori di Garanzia Giovani (Centri per l’impiego e altri soggetti accreditati). Revisione del II aggiornamento del 28 giugno 2016”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. prot. 44312 del 30 gennaio 2017 con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/2017;
- la nota della Direzione regionale Lavoro, OI del POR FSE 2014-2020 n. prot. 0129758 del 13/03/2017 “Trasmissione dell’Avviso “Tirocini extracurricolari per i giovani Neet 18-29 anni” all’ADG del POR FSE 2014/2020;
- la nota dell’ AdG del POR FSE 2014-2020 n. prot. 0136925 del 15 marzo 2017 “Riscontro Vostra Nota prot. 0129758 del 13/03/2017 avente ad oggetto “Trasmissione dell’Avviso “Tirocini extracurricolari per i giovani Neet 18-29 anni” – esame preventivo;

CONSIDERATO che:

- il POR FSE 2014-2020 ha tra i suoi obiettivi, l’obiettivo specifico 8.1 – priorità di investimento 8.ii – che prevede l’integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di coloro che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né percorsi di formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l’attuazione della Garanzia per i Giovani;
- la Regione Lazio sostiene l’istituto del tirocinio extracurricolare come misura di politica attiva finalizzata a promuovere l’incontro tra domanda ed offerta di lavoro e ad arricchire il bagaglio esperienziale dei giovani con l’obiettivo di accrescerne l’occupabilità e promuovere concrete occasioni di impiego;
- il tirocinio rappresenta un’opportunità di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, in particolare per i giovani con età ricompresa tra i 18 e i 29 anni che, per ragioni anagrafiche, non rientrano più negli obblighi giuridici del diritto – dovere alla formazione e all’istruzione, ma che, parimenti, non sono attivi neanche in percorsi di inserimento lavorativo né sono impegnati in percorsi di istruzione né di

formazione (categoria dei cosiddetti Neet - *Not in Education, Employment or Training*);

- i dati di monitoraggio desunti dai primi due anni di realizzazione delle misure del Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani, adottato con richiamata dgr 223/2014, e conservati agli atti presso la Direzione regionale Lavoro così come pubblicati e aggiornati sul portale regionale dedicato al programma, dimostrano un'importante attenzione da parte dei giovani e delle imprese alla misura del tirocinio extracurricolare, identificata tra le principali occasioni di contatto diretto tra le imprese e i giovani Neet;
- l'intervento, finanziato con risorse del FSE, di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, opera in continuità programmatica e attuativa con il PAR YEI Lazio, rivolgendosi ai giovani Neet che hanno aderito alla Garanzia Giovani, che sono presi in carico dai Centri per l'impiego del Lazio e che scelgono la misura del tirocinio extracurricolare;
- il sostegno all'istituto del tirocinio extracurricolare consente alla Regione Lazio anche di rafforzare la sinergia attivata tra i Centri per l'impiego, i soggetti accreditati per i servizi al lavoro e le imprese e, quindi, di implementare il sistema di *governance* partecipato nel quale la Regione stessa assume il ruolo di ente programmatore e di centro di coordinamento delle politiche attive;
- in risposta alla richiamata nota dell'OI n. prot. 0129758 del 13/03/2017, l'AdG del Por FSE 2014-2020 ha fornito parere favorevole con la sopra citata nota n. prot. 0136925/2017 all'adozione dell'Avviso pubblico, in oggetto richiamato, e ai suoi allegati ivi compresa la nota metodologica relativa all'adozione di Unità Costo Standard e somma forfettaria nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi FSE (art. 67.1 (b) e (c) Regolamento (UE) 1303/2013);

CONSIDERATO, altresì, che:

- l'avviso in oggetto rimborsa i costi per i servizi di promozione del tirocinio extracurricolare (ex dgr 199/2013 e s.m.i.) sostenuti dai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro (ex dgr 198/2014 e s.m.i.) per giovani Neet che aderiscono al programma Garanzia Giovani;
- l'avviso in oggetto rimborsa le indennità di frequenza del tirocinio erogate in anticipazione dal soggetto ospitante ai giovani destinatari nel rispetto della seguente ripartizione:
 - un importo forfettario a copertura parziale dell'indennità erogata in anticipazione, calcolato in base al valore stabilito a livello nazionale come indennità minima di tirocinio, pari ad € 300,00 mensili e fino ad un massimo complessivo di € 1.800,00 euro per i tirocini extracurricolari di durata pari a 6 mesi svolti dai giovani NEET;
 - un importo forfettario a copertura totale del valore minimo stabilito dall'Avviso a titolo di indennità pari ad € 500,00 mensili e fino ad un massimo complessivo di € 6.000,00 euro per tirocini di durata pari a 12 mesi, per tirocini svolti da

giovani NEET svantaggiati di cui all'art. 1 co. 3, lett. c) della dgr 199/2013 e s.m.i.;

- le procedure di rimborso sono espletate dall'amministrazione regionale in base alla presentazione delle relative domande di rimborso da parte dei soggetti promotori, attuatori della misura, al termine del periodo di tirocinio;
- la domanda di rimborso viene inviata dal Soggetto Promotore entro l'ultimo giorno del mese successivo alla conclusione del periodo oggetto del rimborso;
- tenendo conto del citato rapporto di monitoraggio sull'andamento degli interventi del programma Garanzia Giovani, le elaborazioni effettuate sul numero di tirocini extracurricolari attivati in Garanzia Giovani per le annualità 2015 e 2016 permettono di stimare per il periodo 2017-2018 l'attivazione di circa 1000 tirocini extracurricolari al mese, con una durata media di 6 mesi ciascuno, a fronte di un tasso di abbandono prossimo al 20%;
- il raffronto delle stime sopra citate con gli importi massimi rimborsabili e con le procedure di rimborso mensili, come sopra richiamate, consente di prevedere un "Piano finanziario di attuazione della spesa" redatto ai sensi dell'art. 1 co. 16 della l.r. 18/2016, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- le stime presentate nel citato "Piano finanziario di attuazione della spesa", nel corso dell'attuazione dell'Avviso in oggetto, possono essere soggette a variazioni, determinate, tra le altre cose,:
 - dall'andamento del mercato del lavoro e dalla effettiva disponibilità delle imprese di offrire occasioni formative ai giovani destinatari e, in definitiva, di ospitare tirocini extracurricolari,
 - dal decremento fisiologico del numero di tirocini effettivamente avviabili in alcuni periodi dell'anno, in particolar modo nei mesi estivi, per effetto della sospensione programmata delle attività dei soggetti ospitanti;

e che, pertanto, sarà cura dell'OI intervenire con le necessarie ed eventuali rimodulazioni finanziarie dell'intervento;

RITENUTO necessario per le motivazioni sopra espresse:

- approvare l'Avviso pubblico di cui all'allegato A e i suoi sette relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare il "Piano finanziario di attuazione della spesa", in riferimento all'avviso in oggetto, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- impegnare a favore di creditori diversi l'importo di € 3.000.000,00 a valere sui capitoli A41143, A41144 e A41145 per l'esercizio finanziario 2017, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sul POR FSE Lazio 2014/2020 – Asse I Occupazione come di seguito indicato:

2014/2020 ASSE I OCCUPAZIONE					
CAP.	esercizio finanziario 2017	%	Miss.	Programma	Aggregato
A41143	€ 1.500.000,00	QUOTA U.E. 50%	15	04	1.04.03.99.999
A41144	€ 1.050.000,00	QUOTA STATO 35%	15	04	1.04.03.99.999
A41145	€ 450.000,00	QUOTA REGIONE 15%	15	04	1.04.03.99.999
totale	€ 3.000.000,00				

- impegnare a favore di creditori diversi l'importo di € 12.000.000,00 a valere sui capitoli A41143, A41144 e A41145 per l'esercizio finanziario 2018, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sul POR FSE Lazio 2014/2020 – Asse I Occupazione come di seguito indicato:

2014/2020 ASSE I OCCUPAZIONE					
CAP.	esercizio finanziario 2018	%	Miss.	Programma	Aggregato
A41143	€ 6.000.000,00	QUOTA U.E. 50%	15	04	1.04.03.99.999
A41144	€ 4.200.000,00	QUOTA STATO 35%	15	04	1.04.03.99.999
A41145	€ 1.800.000,00	QUOTA REGIONE 15%	15	04	1.04.03.99.999
totale	€ 12.000.000,00				

Le obbligazioni corrispondenti alla ripartizioni come sopra individuate giungeranno, rispettivamente, a scadenza nell'esercizio finanziario 2017 per € 3.000.000,00 e nell'esercizio finanziario 2018 per € 12.000.000,00, come da piano finanziario riportato in allegato B;

tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

DETERMINA

di:

- approvare l'Avviso pubblico di cui all'allegato A e i suoi sette relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare il "Piano finanziario di attuazione della spesa", in riferimento all'avviso in oggetto, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- impegnare a favore di creditori diversi l'importo di € 3.000.000,00 a valere sui capitoli A41143, A41144 e A41145 per l'esercizio finanziario 2017, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sul POR FSE Lazio 2014/2020 – Asse I Occupazione come di seguito indicato:

2014/2020 ASSE I OCCUPAZIONE

CAP.	esercizio finanziario 2017	%	Miss.	Programma	Aggregato
A41143	€ 1.500.000,00	QUOTA U.E. 50%	15	04	1.04.03.99.999
A41144	€ 1.050.000,00	QUOTA STATO 35%	15	04	1.04.03.99.999
A41145	€ 450.000,00	QUOTA REGIONE 15%	15	04	1.04.03.99.999
totale	€ 3.000.000,00				

- impegnare a favore di creditori diversi l'importo di € 12.000.000,00 a valere sui capitoli A41143, A41144 e A41145 per l'esercizio finanziario 2018, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sul POR FSE Lazio 2014/2020 – Asse I Occupazione come di seguito indicato:

2014/2020 ASSE I OCCUPAZIONE					
CAP.	esercizio finanziario 2018	%	Miss.	Programma	Aggregato
A41143	€ 6.000.000,00	QUOTA U.E. 50%	15	04	1.04.03.99.999
A41144	€ 4.200.000,00	QUOTA STATO 35%	15	04	1.04.03.99.999
A41145	€ 1.800.000,00	QUOTA REGIONE 15%	15	04	1.04.03.99.999
totale	€ 12.000.000,00				

la presente determinazione con i suoi allegati alla Autorità di Gestione, alla Autorità di Audit e alla Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020;

la presente determinazione, l'allegato A e i relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, ai sensi della legge 18 giugno 2009, n 69 articolo 32.

Il Direttore
Marco Noccioli

Allegati:

All. A - Avviso

- All. 1 - Convenzione Quadro
- All. 2 - Dichiarazione adesione soggetto ospitante
- All. 3 - Dichiarazione adesione tirocinante
- All. 4 - Registro tirocinio (6 mesi e 12 mesi)
- All. 5 - Dichiarazione di regolare svolgimento tirocinio
- All. 6 - Domanda di Rimborso
- All. 7 - Nota metodologica UCS - somma forfettaria

All. B - Piano finanziario di attuazione della spesa